

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-523 del 30/01/2026
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - LUGO TERMINAL SPA CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI LUGO, VIA DELLA DOGANA n. 5 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI MESSA IN RISERVA (R13) E DEPOSITO PRELIMINARE (D15) DI RIFIUTI PERICOLOSI (PUNTO 5.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) - CORREZIONE AIA -
Proposta	n. PDET-AMB-2026-553 del 30/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno trenta GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **LUGO TERMINAL SPA** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI LUGO, VIA DELLA DOGANA n. 5 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI MESSA IN RISERVA (R13) E DEPOSITO PRELIMINARE (D15) DI RIFIUTI PERICOLOSI** (PUNTO 5.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) – CORREZIONE AIA -

### LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'attività IPPC di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), Lugo Terminal SpA avente sede legale e installazione in Comune di Lugo, via della Dogana, n. 5 (Partita IVA/C.F. 02063520395) risulta titolare dell'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2021-4800 del 28/09/2021 e smi;

RICHIAMATA la propria determinazione n. DET-AMB-2026-319 del 21/01/2026 recante aggiornamento per modifica non sostanziale;

RILEVATO che nel suddetto provvedimento di aggiornamento dell'AIA per modifica sostanziale n. DET-AMB-2026-319 del 21/01/2026 si sono riscontrate imprecisioni, come segnalato dal gestore in data 27/01/2026 (ns. PG/2026/15526), riguardanti:

- errata indicazione in metri cubi anziché in metri quadrati delle superfici del “piazzale ecologico” e delle aree scoperte impermeabilizzate dell'installazione, in alcune parti del provvedimento;
- l'utilizzo della tettoia K10 che più precisamente sarà “*adibita ad uso magazzino/deposito di merci nell'area interna della tettoia e allo stoccaggio di rifiuti sotto le pensiline della tettoia stessa*” anziché “*adibita allo stoccaggio dei rifiuti (area di deposito durante le attività di carico e scarico dei treni e degli automezzi)*” come più genericamente riportato in alcune parti del provvedimento;
- lo stoccaggio dei rifiuti che più precisamente sarà effettuato “*sotto le pensiline della tettoia denominata K10*” anziché “*sotto la tettoia denominata K10*” come più genericamente riportato in alcune parti del provvedimento;
- la data di revisione delle planimetrie aggiornate Allegato 3B e Allegato 3D (datate 28/10/2025 anziché 19/09/2025 come erroneamente indicato nel provvedimento di aggiornamento dell'AIA);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale”, in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di

ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RITENUTO pertanto di provvedere, per le parti interessate, alla correzione del provvedimento di aggiornamento dell'AIA di cui alla determinazione n. DET-AMB-2026-319 del 21/01/2026;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Silingardi Valentina, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## **DETERMINA**

1. Di **apportare correzioni** alla determinazione ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2026-319 del 21/01/2026 recante aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2021-4800 del 28/09/2021 e smi, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta **Lugo Terminal SpA** con sede legale e installazione in Comune di Lugo, via della Dogana, n.5 (Partita IVA/C.F. 02063520395) per l'esercizio dell'**attività IPPC di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi** (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), come di seguito indicato:

2.a) Il punto 2.b) della determinazione ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2026-319 del 21/01/2026 viene rettificato come segue:

*2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA n. DET-AMB-2021-4800 del 28/09/2021, sono da considerare le seguenti variazioni:*

- *variazione dei confini aziendali con riduzione dell'area disponibile (da 6.000 m<sup>2</sup> a 3.300 m<sup>2</sup>) del cosiddetto "piazzele ecologico" destinato alla messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi (EER 170204\*), oltre che all'accettazione, al carico/scarico e alla movimentazione di rifiuti prodotti da terzi.*

[...omissis..]

Le aree scoperte impermeabilizzate costituite da piazzali, parcheggi e binari ferroviari diminuiscono nell'assetto impiantistico modificato a 79.387 m<sup>2</sup>.

[...omissis..]

2.b) La descrizione dell'assetto impiantistico riportata al **paragrafo C1.3) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE-SAC di Ravenna n. DET-AMB-2021-4800 del 28/09/2021 e smi è rettificata come di seguito indicato:

**C1.3) Descrizione dell'assetto impiantistico**

[...omissis...]

Le aree attualmente in uso hanno una superficie complessiva di circa 147.000 m<sup>2</sup> e sono così individuate:

1. aree coperte costituite da magazzini e tettoie:

- a) MAGAZZINO 01 (K1): fabbricato di tipo industriale adibito ad uso magazzino/deposito temporaneo di merci (circa 5.500 m<sup>2</sup>);
- b) MAGAZZINO 02 (K2): fabbricato di tipo industriale, adibito ad uso magazzino/deposito temporaneo di merci (4.350 m<sup>2</sup> circa) adibita allo stoccaggio e deposito di merci;
- c) TETTOIA 03 (K3): realizzata sul lato sud dell'insediamento rispetto al magazzino 01 (superficie pari a 3.700 m<sup>2</sup> circa), adibita a deposito temporaneo di merce;
- d) MAGAZZINO 04 (K4): fabbricato di tipo industriale, adibito ad uso magazzino/deposito temporaneo di merci (5.770 m<sup>2</sup> circa);
- e) TETTOIA 05 (K5): realizzata nella parte di piazzale compresa tra i Magazzini 2 e 4 (superficie pari a 1.400 m<sup>2</sup>) adibita ad uso magazzino/deposito di merci;
- f) TETTOIA 06 (K6): realizzata nella parte di piazzale compresa tra i Magazzini 1 e 2 (superficie pari a 3.100 m<sup>2</sup> circa) adibita ad uso magazzino/deposito di merci;
- g) TETTOIA 08 (K8): realizzata sul lato sud dell'insediamento rispetto al Magazzino 02 (superficie pari a 2.800 m<sup>2</sup> circa), adibita a deposito temporaneo di merci;
- h) TETTOIA 10 (K10): realizzata sul lato sud dell'insediamento (superficie pari a 3.638 m<sup>2</sup> circa) **adibita ad uso magazzino/deposito di merci nell'area interna della tettoia e allo stoccaggio di rifiuti sotto le pensiline della tettoia stessa;**

2. aree coperte costituite da uffici di 650 m<sup>2</sup>;

3. area doganale di 6.303 m<sup>2</sup>;

4. aree scoperte impermeabilizzate costituite da piazzali, parcheggi e binari ferroviari di 79.387 m<sup>2</sup>.

[...omissis...]

Per tali attività viene utilizzato il cosiddetto "piazzale ecologico", avente una estensione pari a 3.300 m<sup>2</sup>, impermeabilizzato, fisicamente separato e delimitato da new jersey in cemento e dotato di sistema di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche, convogliate al sistema di trattamento reflui industriali, prima di essere scaricate in pubblica fognatura, oppure **sotto le pensiline della tettoia denominata K10**, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di antincendio.

[...omissis...]

2.c) Il punto 5) della determinazione ARPAE SAC di Ravenna DET-AMB-2026-319 del 21/01/2026 viene rettificato come segue:

5. Di dare atto che in relazione agli interventi in progetto, sono aggiornate:

- la planimetria Allegato 3B scarichi idrici e rete fognaria nella revisione di **28/10/2025**;

- *la planimetria Allegato 3D depositi e stoccaggi nella revisione di 28/10/2025; acquisite agli atti con la comunicazione di modifica e mantenute a disposizione degli organi di controllo;*

2. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. DET-AMB-2021-4800 del 28/09/2021 e smi;
3. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Lugo e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
4. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE ([www.arpae.it](http://www.arpae.it)) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

*Ing. Francesca Chemeri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**